

L'ATTIVITÀ DI BORSA

L'andamento del mercato finanziario lungo l'anno 1930 è caratterizzato dalla estrema scarsità di affari, dalla assenza di investimenti di risparmio privato e da qualche fase di notevoli realizzazioni, con sensibili depressioni nei prezzi, soprattutto rispetto ad alcuni gruppi di titoli a reddito variabile. Un tale andamento non è proprio solo del mercato italiano, ma - in corrispondenza con la crisi economica generale - si riscontra nei diversi paesi, con particolarità varie connesse coi caratteri di ciascuna situazione nazionale. Anche altrove si riscontra la gran contrazione nel giro degli affari di borsa: tali affari, sotto l'impressione della dilagante diffidenza, sono presso che limitati agli scambi ed interventi di enti finanziari, di gruppi interessati, e sembra importino in complesso considerevoli dilatazioni nei portafogli di titoli presso gli istituti di credito.

A documentare la gran contrazione avvenuta nell'attività delle nostre borse, riportiamo nella tabella seguente le cifre indicanti (in milioni di lire) il valore dei titoli complessivamente scambiati nelle operazioni a termine, in ciascun mese del 1930 e nei corrispondenti mesi dei tre anni anteriori. Il valore dei titoli è sempre determinato secondo i prezzi mensili di compenso.

MOVIMENTO DEGLI AFFARI A TERMINE PRESSO LE BORSE

(Valore in milioni di lire dei titoli scambiati)

	1927	1928	1929	1930
Gennaio	2.459,5	4.266,5	2.574,6	979,3
Febbraio	3.220,0	4.090,2	3.503,5	1.623,7
Marzo	2.686,7	3.826,2	2.436,7	1.278,1
Aprile	2.202,4	4.126,2	2.419,7	1.762,8
Maggio	2.628,2	7.198,2	2.071,0	2.415,9
Giugno	1.945,1	3.770,4	1.606,3	1.416,6
Luglio	1.907,0	2.308,6	1.807,9	1.349,1
Agosto	1.062,0	1.174,7	1.209,4	358,8
Settembre	2.002,5	1.789,3	1.348,8	767,3
Ottobre	3.260,1	3.023,4	1.909,7	1.051,9
Novembre	2.407,6	4.067,3	1.990,6	1.037,1
Dicembre	1.748,1	3.482,9	1.567,8	..